

4 marzo 2023, h. 17:30
a Pistoia, Libreria Lo Spazio (via Curtatone e Montanara 20)

Nell'ambito del ciclo di incontri "Sulle tracce del colonialismo" realizzato dall'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Pistoia si terrà la **presentazione del libro di Karima Lazali "Il trauma coloniale. Indagine psicopolitica della colonialità in Algeria"** tradotto dalla professoressa **Barbara Sommovigo**, con una prefazione di Roberto Beneduce e Simona Taliani

Interverranno:

- la traduttrice Barbara Sommovigo (Università di Pisa)
- Barbara Innocenti (Università di Siena)

Il trauma coloniale è un testo di teoria psicoanalitica che indaga gli effetti della colonizzazione algerina sulla psiche e sul corpo delle popolazioni colonizzate, anche sul lungo termine.

Karima Lazali unisce la propria esperienza di psicoanalista e la propria sensibilità politica alla ricerca storica, alla riflessione antropologica e alla teoria politica. Sulla scorta di autori e autrici di teoria e prosa letteraria, di studi psicoanalitici e storici, di scavo nell'archivio dell'attualità giornalistica, Lazali consegna al pubblico un testo ricco e complesso. *Il trauma coloniale* getta una nuova luce sul modo in cui la storia coloniale ha segnato le soggettività postcoloniali contemporanee, ma parla anche di quanto i paradigmi che reggono la colonialità sopravvivano nei sistemi politici che si pretendono democratici.

Rendendo giustizia alle vittime della colonizzazione e della ricostruzione dello Stato algerino, l'autrice ingaggia un corpo a corpo psicoanalitico con la storia, con la letteratura e con la pubblicistica, nel tentativo di riaprire un dialogo impossibile sul tabù di una storia cristallizzata.

Karima Lazali è psicologa clinica e psicoanalista, lavora a Parigi dal 2002 e ad Algeri dal 2006. La sua analisi clinica è profondamente segnata dai lavori di storici e psichiatri come Frantz Fanon e soprattutto da una rilettura innovativa delle opere degli scrittori algerini di lingua francese (Kateb Yacine, Mohammed Dib, Nabile Fares, Mouloud Mammeri...).

Questo volume inaugura la collana *Dimensioni e prospettive* di Astarte Edizioni, casa editrice nata all'Università di Pisa con l'obiettivo di raccontare il Mediterraneo da diversi punti di vista, come luogo di incontro fra culture, anziché come barriera che separa Nord e Sud.

L'evento, organizzato dall'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Pistoia, fa parte del ciclo "Sulle tracce del colonialismo" realizzato grazie al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura.